

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Negozi vuoti in tutto il territorio. Non c'è stata la corsa agli acquisti a prezzi scontati

## Saldi verso il flop ad Assisi

**Nizzi (Confcommercio): "Per il settore spiragli dalla legge sui centri storici"**

LISA MALFATTO

ASSISI- Saldi sulla strada del flop. Non è promettente la piega che stanno prendendo i grandi sconti dell'estate 2007. Almeno nell'assiate. Se, infatti, da una parte la Fismo-Confercenti nazionale ha rilevato un miglioramento rispetto alle vendite dello scorso anno relativo al capoluogo umbro - dove per i commercianti il saldo rappresenta il 40% del fatturato complessivo -, a non troppi chilometri di distanza, "non c'è quel dinamismo e quella brillantezza che ci si aspettava". A dirlo, il presidente della Confcommercio di Assisi, Francesco Nizzi che, a distanza di oltre venti giorni dall'avvio dei saldi, sostiene che quest'ultimi "stanno sopravvivendo e che, rispetto alle aspettative, stanno deludendo gli operatori" che auspicavano ben altra situazione. La "colpa"? "Ci sono tanti fattori -risponde Nizzi- a determinare l'andamento del mercato: il fattore meteorologico; la situazione congiunturale; le tasse. E' complesso. Stiamo cercando di raccogliere ogni tipo di informazione sulle motivazioni e le cause che comportano questa mancanza di dinamismo. Abbiamo dati secondo i quali questo "ristagno" non dipenderebbe dal fatto che la popolazione è in ferie: molti hanno scelto di trascorrere il mese di agosto a casa".

Il monitoraggio della Confcommercio, indirizzato soprattutto verso il settore dell'abbigliamento e delle calzature, viene effettuato attraverso contatti e chiamate agli operatori con cadenza settimanale: "quello del monitoraggio -dice Nizzi- è un momento molto importante in quanto dà le linee guida sull'approccio alla stagione successiva. C'è da dire che veniamo da momenti non felici del comparto abbigliamento e scarpe -continua il presidente della Confcommercio- e, inizialmente, ci si auspicava, con l'arrivo dei saldi, un risultato che non è arrivato del tutto. Bisogna anche fare una precisazione: non bisogna dimenticare che intorno alle aree commerciali di Santa Maria, Petrignano e Rivortorto, vi sono poli d'attrazione molto forti, tra Bastia e Collestrada da una parte e Spello e Foligno dall'altra. Le "mercerie" stanno soffrendo proprio a causa dello

sviluppo di strutture ed aree commerciali molto vaste, alcune già esistenti ed altre che stanno per nascere".

Insomma, pare proprio che non ci siano segnali che diano rassicurazioni per il futuro. Ma il presidente della Confcommercio di Assisi vede uno spiraglio di luce in quello che ha defini-

to un "passaggio importante". "L'entrata in vigore di una legge regionale sui centri storici -spiega Nizzi- può essere una speranza.

Nella norma si pone particolare attenzione al tessuto commerciale dei centri storici umbri. Nel caso di Assisi, però, c'è un aspetto da prendere in con-

siderazione con particolare attenzione, e la Confcommercio locale sta cercando divulgando questo aspetto: per "centro storico" non si dovrebbe pensare solo all'area dentro le mura, bisogna pensare anche a quei centri storici che non sono propriamente dell'"acropoli", come il centro di Santa Maria degli An-

geli, il centro di Petrignano. Questi "centri della periferia" sono a tutti gli effetti centri storici, con la propria storia e le proprie tradizioni, che però non rientrano in normative che ne tutelino il settore commerciale. Si perde così l'opportunità ed il sostegno che può essere dato in queste aree".



Una vetrina con i saldi estivi

### Il Comune approva i sussidi per gli anziani

ASSISI - La giunta comunale di Assisi ha approvato i sussidi economici a favore di anziani, per l'anno 2007. Si tratta di una iniziativa che si ripete da qualche anno, sempre con un positivo riscontro, e che prevede una cifra annuale, di 560 euro, a favore degli ultra settantacinquenni in condizioni disagiate. E' un importante sostegno che il Comune finanzia con il proprio bilancio e che cerca di integrare la pensione minima. L'iniziativa, detta quattordicesima per gli anziani, è stata presa ad esempio anche da altri Comuni italiani ed ha avuto citazioni sulla stampa nazionale.

BETTONA

L'inaugurazione delle opere avverrà il giorno di Ferragosto

## Ultimati i lavori in piazza Cavour e nella collegiata di S. Maria Maggiore

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - Ultimati i lavori Bettona si riappropria finalmente di piazza Cavour e della collegiata di Santa Maria Maggiore. Lo farà attraverso una serie di appuntamenti programmati per il giorno di ferragosto e patrocinati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini.

La piazza è stata ripavimentata mentre la collegiata restaurata. L'intervento di ripavimentazione è costato circa 500mila euro ed ora verrà ridisegnata la disposizione degli spazi auto superando così la confusione che regnava prima dell'inizio dei lavori. A tal fine i tecnici hanno già effettuato delle simulazioni. I lavori di scavo hanno portato tra l'altro alla scoperta di un pozzo medievale che entrerà a far parte del percorso del museo archeologico.

Proprio su piazza Cavour, accanto al Palazzetto del Podestà, si affaccia la collegiata di Santa Maria Maggiore che era stata pesantemente danneggiata dal terremoto. La chiesa di Santa Maria Maggiore, che insieme alla canonica compone la collegiata, venne chiusa proprio a causa del terremoto. Le origini della collegiata risalgono agli albori del Cristianesimo, secondo la tradizione sorge sulla casa della prima miracolata da San Cri-



La piazza di Bettona

spolto patrono di Bettona. Nel 1225 fu ingrandita e riconsacrata alla presenza dei vescovi

di Perugia, Assisi e Foligno. Tra il 1803 e il 1816 fu restaurata e sistemata nella forma at-

tuale, neoclassica, dall'architetto Giovanni Cerrini di Perugia. Dell'antica chiesa romano-gotica rimane una cappella dedicata a Santa Rita.

Di grande interesse artistico

è l'altare maggiore adornato da un ciborio a forma di tempietto con cupola finemente eseguito nel 1590 dal bettonese Cruciano Egiduzio. L'abside invece è stata affrescata nel 1939 dal pittore futurista Gerardo Dottori.

La sera di Ferragosto, alle 21, all'interno della collegiata verrà eseguito un concerto da parte del soprano suor Graciela M. de Los Angeles accompagnata al piano da suor Francesca Zimbelli. Chi vorrà potrà approfittarne per visitare anche la pinacoteca comunale che, eccezionalmente, resterà aperta fino alle 23.

Nel pomeriggio invece, alle 17, il vescovo Domenico Sorrentino celebrerà la messa con le musiche del coro polifonico "Controcanto" di Bettona. Gli eventi della giornata saranno ricordati attraverso un annullo celebrativo da parte dell'ufficio filatelico delle Poste.

BASTIA UMBRA

### Ex Deltafina, in 150 all'assemblea

BASTIA UMBRA - Circa 150 persone hanno preso parte all'assemblea pubblica sul futuro dell'area ex Deltafina promossa dal Comitato Mezzo Miglio. "L'obiettivo -dichiarano i promotori- era quello di informare i numerosi cittadini che ancora non hanno chiare le intenzioni della amministrazione sulla destinazione della area strategica denominata "ex Deltafina" dato l'enorme impatto che il progetto avrà sull'area stessa e sulla città intera. Una vasta parte degli abitanti di Bastia e del quartiere Mezzo Miglio ha ritenuto necessario attivarsi ed esprimere il proprio dissenso ad una serie di scelte che sembrano andare a favorire gli interessi di pochi individui creando una serie di contraddizioni in termini di sviluppo urbanistico, economico, sociale, e sulla qualità globale della vita nella nostra città".

Dalla serata sono emersi i dissapori dell'assemblea su alcuni punti critici che sembrano essere a cuore di una grossa fetta della cittadinanza, come ad esempio la cancellazione dal progetto originario di un polo scolastico all'interno del vecchio opificio, lo stravolgimento della viabilità con la creazione di un sottopassaggio.

IN BREVE

BASTIA UMBRA

### Centri estivi, ultime iscrizioni

BASTIA UMBRA - I centri estivi organizzati quest'anno dal Comune di Bastia hanno avuto un grande successo sia per le domande pervenute che per il gradimento riscontrato dall'utenza. Per agosto si prevedono liste di attesa, fatta eccezione per la fascia di età 7/14 anni che era quella che garantiva un'offerta maggiore. Nei periodi dal 6/10 e dal 20/24, infatti, sono ancora possibili le iscrizioni per i ragazzi che vogliono divertirsi e socializzare con altri pari. Qualche disponibilità in agosto c'è anche per la fascia di età 0/3 anni e per il campus che si tiene ad Ospedalechicchio dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni.

INSEGNANTI

### Nuovo bando per l'Unilib

BASTIA UMBRA - L'assessorato alla Cultura, dopo il bando pubblico per titoli per l'insegnamento presso il centro comunale per le attività musicali, e l'avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di incarico professionale di docenza nel corso di "attività motoria" per l'Unilib ha reso disponibili sempre per l'università libera gli avvisi pubblici di selezione per titoli per il conferimento di incarichi professionali di docenza per i corsi di "ballo di gruppo, computer e canto corale". Tutte le informazioni sui criteri di selezione e l'assegnazione del punteggio sono già disponibili sul sito del comune: [www.comune.bastia.pg.it](http://www.comune.bastia.pg.it) sotto la voce "concorsi e selezioni" dove si può trovare il bando ed il fax-simile della domanda in formato stampabile. La data di scadenza per la presentazione delle domande è il 9 agosto.

ASSISI

### Prc: "Mancano spazi per il sociale"

ASSISI - "L'accortezza maniacale dell'amministrazione comunale in materia di sicurezza e la mancanza di attenzione alle necessità, alle esigenze e ai motivi di sofferenza sociale che sono all'origine di questo tipo di problemi costituisce un macroscopico esempio di gestione pubblica rigidamente ispirata a concezioni di destra". A denunciarlo è il direttivo di Assisi del partito della Rifondazione comunista secondo cui i problemi legati alla sicurezza non si risolvono con ronde notturne e telecamere nascoste dappertutto, ma solamente seguendo un percorso che tenga conto della difficoltà che la gente quotidianamente è costretta a vivere". Secondo il direttivo del Prc una minima visione del sociale manca anche se si fa riferimento al Piano urbanistico complesso.